Rassegna stampa 4 ottobre 2023





LA PROVINCIA

MERCOLEDÍ 4 OTTOBRE 2023

Lecco 17

«Bene i corsi di autodifesa Ma menare le mani non serve»

I consigli. Mirko Sanna è un bodyguard ed esperto di sicurezza personale «Bisogna capire le situazioni: cercare il dialogo è sempre la cosa migliore»

«I corsi di autodifesa servono per migliorare la propria autostima ed essere pronti a difendersi quando non cisono alternative, ma non sempre saper muovere le mani è la soluzione giusta perché non si rischia la vita per venti euro o un telefonino».

Mirko Sanna, 48 anni di Calolzio, esperto del settore sicurezza a 360 gradi, mette in guardia dalla soluzioni che si scelgono per sentirsi più sicuri.

Formatosi in Israele e in giro per l'Europa, Sanna si è occupato della gestione della sicurezza di grandi eventi da migliaia di persona, è bodyguard di grandi personalità in Italia o all'estero, tiene corsi di autodifesa e ditro con le armi per le forze di polizia e l'esercito o privati, ha avuto esperienze come buttafuori per importanti locali.

Inevitabile

«Si tratta di un lavoro – spiega -che ti insegna a capire quando è possibile risolvere le situazioni con il dialogo e le parole, quando invece è inevitabile uno scontro. Ho letto di quella famiglia che vuole iscrivere il figlio, vittima di una rapina con coltello, a un corso di autodifesa. Posso comprenderli, ma non penso sia la soluzione. Innanzitutto è importante capire che reagire quando si ha un coltello puntato



Mirko Sanna, esperto di sicurezza

contro e in tasca venti euro, presenta gravi rischi. Non si può sapere come evolverà la situazione: si potrebbe rimanere feriti oppure dover poi affrontare le conseguenze di lesioni provoca te all'altra persona. Ci sta fare questi corsi, mal'autodifesa non deve essere il motivo principale, anche perché non bastano poche lezioni per saper padroneg-

giare la situazione». Anche il tipo di corso da frequentare è una scelta fondamentale: «Alcuni istruttori dopo poche lezioni ti fanno credere di essere bravissimo, in altri si mira a far vedere il muscolo, il bicipite. Questi corsi si fanno per l'autostima, per sapersi difendere in ognicircostanza, ma soprattutto per sapere quando c'è la necessità di farlo e quando non c'è. Ho in mente episodi di cronaca a Milano dove un ragazzo non era stato in grado di difendere la fidanzata da un gruppo di aggressori. Bisogna formarsi per capire quando si può risolvere una situazione a parole, quando stare zitti o provare ad allontanarsi, quando invece bisogno necessariamente difendersi e bisogna quindi saperlo fare».

Dinamica

Irischi esistono: «Oggi come oggi, lo vedo anche all'estero, la situazione-conclude-sièsicuramente complicata rispetto a quando ero giovane. All'epocale dinamiche erano quasi sempre solo quelle di litigi fra ragazzi. Ora invece può capitare di avere a che fare con persone che vanno in giro con coltelli o machete. cheli sanno utilizzare e che non sifanno problemi a usarli. Ecco che allora serve saper gestire queste situazioni. Aleggia anche un discorso di impunità che poi nonèvero perché poi i conticon la giustizia si fanno, ma ci sono comunque questi elementi che contribuiscono ad aumentare l'insicurezza. Lo spray urticante? Può avere un'utilità perché non richiede una particolare preparazione per l'utilizzo ed ha efficacia anche contro un gruppetto di persone». S. Sca.

ORIPRODUZIONE RISERVATA